



## PANORAMA

A CURA DI

FABIO PORTA

**I**n politica, come nella vita, le persone si giudicano più per i loro atti che per le parole che dicono. È importantissimo avere dei valori che orientano i nostri comportamenti e dei principi che ispirano le nostre azioni. Ma valori e principi sono pre-condizioni, come l'onestà: è altrettanto importante che un politico sia onesto, ma tale qualità rimane sterile se non viene coniugata con le virtù della competenza e dell'efficacia. Solo così un uomo, un movimento o un partito politico seri potranno distinguersi da tutti coloro che invece fanno degli slogan, delle promesse o – peggio ancora – delle 'fake news' la misura del loro operato.

Facevo queste riflessioni pochi giorni fa, conversando con alcuni cittadini italo-brasiliani che mi chiedevano perché – nonostante l'arrivo di grandi risorse ai consolati grazie al "fondo per la cittadinanza" da me istituito e la presenza al governo di un rappresentante degli italiani all'estero – le cose non fossero migliorate per noi italiani nel mondo, mentre proprio questo governo mette in discussione addirittura la nostra rappresentanza politica e parlamentare.

Vi assicuro che non è stato facile per me capire i motivi dell'as-

senza in Senato dei due rappresentanti eletti in Sudamerica al momento del voto sulla riduzione dei parlamentari eletti all'estero; ugualmente non ho compreso l'assenza del rappresentante del MAIE e di quello della Lega, entrambi eletti in Sudamerica, dal voto finale alla Camera. Erano d'accordo con questa riduzione, che penalizza in particolare la comunità italiana in Brasile oltre a mortificare una collettività di quasi sei milioni di elettori italiani che vivono nel mondo?

Erano contrari, ma non hanno avuto il coraggio di dirlo a voce alta per non mettersi contro il governo Lega-5 Stelle che loro stessi sostengono ?

Dobbiamo a pochissimi organi di informazione, e alla rivista **insieme** 'in primis', se questa vicenda non è passata sotto traccia. Fino a quando gli italiani all'estero non avranno una informazione completa, e adeguata alla grande responsabilità di votare e di scegliere i loro rappresentanti in Parlamento, anche questa importante conquista rischia di venire compromessa per sempre. Più informazione e meno 'fake news': in Brasile come in Italia è questa la nuova frontiera della democrazia ! . (<[www.fabioporta.com/screteria@fabioporta.com](http://www.fabioporta.com/screteria@fabioporta.com)>).

**PANORAMA** - Na política, assim como na vida, as pessoas são julgadas mais por seus atos que pelas palavras que dizem. É muito importante possuir valores que orientam nossos comportamentos e princípios que inspiram nossas ações. Mas valores e princípios são pré-condições, como a honestidade: é igualmente importante que um político seja

honesto, mas tal qualidade permanece estéril se não for conjugada com as virtudes da competência e da eficácia. Somente assim, um homem, um movimento ou um partido político sério poderá diferenciar-se de todos os que, ao contrário, produzem slogans, fazem promessas ou - pior ainda - notícias falsas ao longo de sua ação. Eu fazia tais



# La UIM Brasile con la “Scuola di democrazia POLIS” festeggia il 25 Aprile

La Unione Italiani nel Mondo del Brasile ha partecipato fin dall'inizio alla "Scuola di democrazia – POLIS", nata a San Paolo per iniziativa del locale circolo del PD, dell'associazione ACLI e del Circolo italiano. Eravamo convinti, fedeli alla nostra missione, che le nostre collettività all'estero e soprattutto le giovani generazioni hanno bisogno di un confronto continuo con i principali temi di politica italiana, brasiliiana e internazionale. Solo così possiamo formare cittadini pronti ad impegnarsi e a partecipare in maniera seria e attiva alla vita civile e democratica dei nostri Paesi. Quest'anno POLIS ha voluto iniziare il suo nuovo ciclo di incontri con una bella e importante iniziativa organizzata insieme al Comites di San Paolo in occasione del 25 aprile, la Festa della Liberazione con la quale l'Italia celebra la vittoria sul nazi-fascismo.

Il Presidente della UIM Brasile, Plinio Sarti, ha partecipato a questo evento; il Presidente del Patronato ITAL-UIL, Fabio Porta, ha inviato un video-messaggio ricordando la partecipazione delle forze armate brasiliiane alla liberazione dell'Italia dal fascismo.

L'incontro è stato coordinato dal Direttore di POLIS Alessandro Battisti; a testimoniare l'alto valore civile dell'iniziativa l'autorevole presenza del Console Generale di San Paolo, Filippo La Rosa. Presenti anche la rappresentante del Brasile al CGIE, Rita Blasioli Costa, la Presidente coadiuvante del Comites di San Paolo, Daniela Dardi e il Segretario del Comites Bruno Romi.(<[presidencia@uim.org.br](mailto:presidencia@uim.org.br)>)

reflexões há poucos dias, conversando com alguns cidadãos italo-brasileiros que me perguntavam por que - não obstante a chegada de grandes recursos aos consulados graças ao "fundo para a cidadania" por mim instituído e com a participação no governo de um representante dos italianos no exterior - as coisas não tenham melhorado para nós, italianos no mundo, enquanto exatamente este governo coloca em debate até mesmo a nossa representação política e parlamentar. Eu vos asseguro que não tem sido fácil para mim entender os motivos da ausência, no Senado, dos dois representantes eleitos na América do Sul no momento do voto sobre a redução dos parlamentares eleitos no exterior; igualmente não entendi a ausência do representante do Maie e daquele da Lega, ambos eleitos na América do Sul, durante

o voto final na Câmara. Estavam de acordo com essa redução, que penaliza particularmente a comunidade italiana no Brasil, além de penalizar uma comunidade de quase seis milhões de eleitores italiani que vivem no mundo? Estavam contra, mas não tiveram a coragem de dizer isso em voz alta para não ficar contra o governo "Lega-5 Stelle" que eles próprios apoiam? Devemos a muitos poucos órgãos de informação, e à revista **insieme** 'em primeiro lugar' que essa história não tenha passado despercebida. Até que os italianos no exterior não tenham uma informação completa e adequada à grande responsabilidade para votar e escolher seus representantes no Parlamento, também essa importante conquista arrisca ficar comprometida para sempre. Mais informação e menos "notícia falsa": no Brasil, como na Itália, é



- **Polis 2019: il video-messaggio di Fabio Porta; il Consolo di San Paolo, Filippo La Rosa, tra Daniela Dardi e Plinio Sarti.** ◆ Polis 2019: a vídeo-mensagem de Fabio Porta; o cônsul de São Paulo, Filippo La Rosa, entre Daniela Dardi e Plinio Sarti.



Troppi spesso criticiamo l'Italia per le carenze delle sue istituzioni all'estero senza ricordarci che pochi Paesi come il nostro possono vantare una struttura di rappresentanza e una rete di servizi come quelli che l'Italia assicura ai propri concittadini e discendenti fuori dai confini nazionali. Mi riferisco da una parte ai Comites, al Consiglio Generale degli Italiani all'Esterò e ai rappresentanti in Parlamento. Ma anche a strutture importantissime come i

## Maturi i tempi per una convenzione Patronati-Ministero degli Esteri

patronati che da anni assicurano in tutto il mondo un'assistenza efficace, capillare e gratuita ai nostri connazionali in materia previdenziale, assistenziale e più in generale su tutti i diritti di carattere sociale e civile. Grazie ai patronati e al loro lavoro quotidiano, l'Italia può garantire ancora oggi a migliaia di

persone in Brasile e nel mondo l'accesso alle prestazioni previdenziali. Ed è sempre grazie al silenzioso ma preciso lavoro dei patronati che italiani e italo-discendenti possono avere informazioni e assistenza sui servizi consolari e sui diritti di chi vive lontano dal nostro Paese. Proprio per questo la

legge di riforma dei patronati prevede la possibilità di formalizzare una 'convenzione' tra gli stessi patronati e il Ministero degli Affari Esteri, per rendere più fluido il rapporto con i consolati e più completa l'assistenza al cittadino. Il Patronato ITAL-UIL ha sempre sostenuto l'importanza e l'urgenza di questo accordo; nei prossimi giorni l'ITAL-UIL presiederà il Ce.Pa. (il coordinamento dei principali patronati italiani) e tornerà a chiedere al governo italiano di procedere celermente verso la firma di questa convenzione. ([www.uil.org.br/presidenza@uil.org.br](http://www.uil.org.br/presidenza@uil.org.br)) □

**esta a nova fronteira da democracia! ITAL COM VOCÊS - É CHEGADA A HORA DE UM ACORDO ENTRE PATRONATOS E MINISTÉRIO DO EXTERIOR** - Com frequência criticamos a Itália pela carência de suas instituições no exterior sem nos lembrar que poucos países como o nosso podem se orgulhar de uma estrutura de representação e de uma rede de serviços como aqueles que a Itália assegura a seus concidadãos e descendentes fora das fronteiras nacionais. Refiro-me aos Comites, ao Conselho Geral dos Italianos no Exterior e aos representantes no Parlamento. Mas também a estruturas muito importantes como os patronatos, que há anos asseguram em todo o mundo uma assistência eficaz, capilar e gratuita aos nossos concidadãos sobre assuntos previdenciários, assistenciais e, mais geralmente, sobre todos os direitos de ca-

ráter social e civil. Graças aos patronatos e a seu trabalho diário, a Itália pode garantir ainda hoje a milhares de pessoas no Brasil e no mundo o acesso aos serviços da previdência. E é sempre graças ao silencioso e correto trabalho dos patronatos que italianos e italo descendentes podem obter informações e assistência sobre serviços consulares e sobre direitos de quem vive distante de nosso País. Exatamente por isso a lei da reforma dos patronatos prevê a possibilidade de formalização de um "acordo" entre eles e o Ministério das Relações Exteriores, para tornar mais fluido o relacionamento com os consulados e mais completa a assistência ao cidadão. O Patronato ITAL-UIL sempre defendeu a importância e a urgência desse acordo; nos próximos dias a ITAL-UIL presidirá o Ce.Pa. (a coordenação dos prin-

cipais patronatos italianos) e voltará a pedir ao governo italiano que aja rapidamente para a assinatura desse acordo. UIM COM VOCÊS - A UIM BRASIL FESTEJA O 25 DE ABRIL COM A 'ESCOLA DE DEMOCRACIA POLIS' - A União dos Italianos no Mundo do Brasil participou, desde o início, da "Escola de Democracia - Polis", nascida em São Paulo por iniciativa do círculo local do PD, da Associação Achi e do Círculo Italiano. Fiéis à nossa missão, estávamos convencidos que nossas comunidades no exterior, principalmente as jovens gerações, têm necessidade de um confronto contínuo com os principais temas da política italiana, brasileira e internacional. Somente assim podemos formar cidadãos prontos a comprometer-se e a participar de maneira séria e ativa da vida civil e democrática de nossos países. Este ano, Polis

iniciou seu novo ciclo de encontros com uma bela e importante iniciativa organizada em conjunto com o Comites de SP, por ocasião do 25 de abril, a Festa da Liberação, com a qual a Itália celebra a vitória sobre o nazi-fascismo. O presidente da UIM Brasil, Plínio Sarti, participou desse evento; o presidente do Patronato ITAL-UIL, Fabio Porta, enviou uma vídeo mensagem narrando a participação das Forças Armadas brasileiras na liberação da Itália do fascismo. O encontro foi coordenado pelo diretor da Polis, Alessandro Battisti. A testemunhar o valor cívico da iniciativa, estava a importante presença do cônsul geral de SP, Filippo La Rosa. Presentes também a representante do Brasil no CGIE, Rita Blasioli Costa, a presidente coadjutante do Comites de SP, Daniela Dardi e o secretário do Comites, Bruno Romi. □